

Colpo d'Ala

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI ALA
E UNITÀ PASTORALE SAN PAOLO



Uomini e donne con il fuoco dentro: augurio per questa Pasqua

Forse voi vi domanderete perché la terra non è ancora diventata un gelido deserto, un pianeta morto. Forse vi domanderete come sia possibile con tutto quello che succede, con tutto quello che si dice, con tutto quello che si teme, che ancora i figli degli uomini continuano a vivere e dare alla luce dei bambini e ci sia persino qualcuno che, sulla terra, canta, danza e fa festa. La ragione per cui l'umanità continua ad essere viva invece che scomparire totalmente è il fatto che esiste gente che ha il fuoco dentro, uomini e donne che hanno dentro il fuoco e percorrono la terra regalando luce, calore e gioia. Uomini con il fuoco dentro decidono presto e non inducono ai ripensamenti. Il fuoco acceso in loro è ardore che li persuade a consumarsi, non si bloccano nell'incertezza, non dicono "ti seguirò prima però... ti seguirò promettimi però di avere anche altri legami e altri irrinunciabili punti di riferimento". Non stanno a calcolare quanto costi lasciarsi divorare dal fuoco che arde dentro. Hanno come la persuasione che solo così vale la pena di vivere, consumandosi per fare luce. Uomini col fuoco dentro hanno una riserva inesauribile di fiducia e di gioia, non si lasciano prendere dalla tristezza, non si lasciano abbattere dalle avversità, non si ripiegano a lamentarsi dei torti e delle incomprensioni, delle critiche e delle resistenze, hanno un fuoco dentro che li rende ardenti, lieti.

A qualcuno sembrano ingenui ma in verità sono più saggi e lungimiranti di quelli che li criticano stando seduti nella comodità del qualunquismo e nella pigrizia rinunciataria. A volte sembrano dei sognatori temerari che non vedono le difficoltà e i pericoli delle loro imprese, ma in verità sono più realisti e concreti di quelli che calcolano e diffidano. Sono infatti persuaso che quello che rende la vita degna di essere vissuta è che diventi un dono senza risparmio, che sia tutta avvolta da un amore che la faccia risplendere, tutta consegnata per una missione. Uomini con il fuoco dentro sono contagiosi, aggregano persone e risorse, trasmettono qualche cosa che è come una vocazione, una chiamata ad ardere dello stesso fuoco, a dedicarsi alla stessa missione. Se c'è qualche cosa che li addolora è di vedere gente spenta, che vive senza amare la vita, che vive senza essere viva, che vive la vita come un rassegnato tirare avanti, senza una speranza da coltivare, senza una missione da compiere. Loro hanno il fuoco dentro e si consumano per accendere chi è spento.

Gli uomini con il fuoco dentro vivono di fede, non di calcoli. Vivono di fede come se avessero una visione luminosa di quello che gli occhi degli increduli non sanno vedere. *(continua a pag 2)*



(prosegue da pag 1)

Vivono di fede come se avessero ricevuto confidenze più persuasive delle dimostrazioni. Vivono di fede come se avessero un interlocutore per cui vale la pena di lasciare tutto per seguirlo, anche senza sapere bene dove ci vuole condurre. Vivono di fede e stanno in piedi, non si vendono a nessun padrone, non adorano nessun idolo, non si inchinano a nessuna potenza mondana. Costruiscono la loro vita sul fondamento di ciò che si spera e sulla fede che è prova di ciò che non si vede. Ho conosciuto uomini e donne con il fuoco dentro e la loro vita, la loro testimonianza, non è una stranezza nella storia del mondo, è invece una provocazione, e per chi li ha conosciuti una responsabilità, un invito a lasciarsi contagiare. Come si può, infatti, avvicinarsi al fuoco senza bruciare? *“Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso!” (Luca 12,49)*

Con l'augurio che la Risurrezione di Gesù riempia ciascuno di gioia e di desiderio di camminare insieme come comunità, di portare il fuoco dell'amore ad ogni persona, Buona Pasqua!!

don Alessio

RICORDI DI UN PELLEGRINAGGIO

Papa Francesco ha indetto il 2025 come “ANNO GIUBILARE DELLA SPERANZA”.

Il nostro Parroco don Alessio con i parroci di Avio, Mori e Brentonico ha organizzato un pellegrinaggio a Roma di quattro giorni.

Prima di partire ci siamo ritrovati in canonica dove ci hanno spiegato da dove derivava il termine GIUBILEO e come veniva vissuto all'inizio: la remissione dei debiti e la restituzione della libertà.

Io e mia moglie Emilia abbiamo aderito per fare questa esperienza dicendoci che comunque una visita alla città di Roma valesse sempre la pena di viverla. Alla partenza eravamo un centinaio di persone con due pullman, alcune le conoscevamo altre no.

Già il primo giorno, aiutati dai nostri sacerdoti, siamo entrati nel clima giubilare visitando la basilica S. Paolo fuori le Mura e passando attraverso la prima porta santa delle tre previste.

Il giorno seguente siamo andati a San Pietro. È stata una esperienza profonda che ha toccato il cuore di tutti. Al gruppo è stata consegnata la croce del Giubileo e in processione abbiamo percorso tutta via Della Conciliazione, attraversato piazza San Pietro e siamo entrati, attraverso la porta santa, all'interno della basilica. Durante la processione mi sembrava di rivivere la Via Crucis di Gerusalemme. Quando siamo passati attraverso la porta santa ho avuto l'impressione di lasciare fuori tutte le vicende umane e all'interno di aver trovato solo l'uomo o meglio le persone sempre accompagnate da nostro Signore, come dopo la riconciliazione carico di speranza e fiducia.

Il terzo giorno abbiamo visitato Santa Maria Maggiore e attraversato la terza porta santa.

Durante questi giorni abbiamo visitato numerosi luoghi che si vedono solo con un pellegrinaggio e non con un viaggio turistico. In questi quattro giorni trascorsi assieme ai miei compagni di viaggio è aumentata la nostra conoscenza e gli interessi che ci accomunavano nell'intraprendere questo pellegrinaggio. Nel ritorno abbiamo fatto una deviazione per visitare il duomo di Arezzo.

Approfittato per ringraziare i nostri sacerdoti che ci hanno offerto questa opportunità e per come ci hanno seguiti ed aiutati per vivere al meglio questa occasione di crescita umana e spirituale.

Gianfranco

Sulle orme di Francesco Assisi 2025

Dal 11 al 13 marzo scorso, una cinquantina di pellegrini: delle parrocchie di Ala e Avio, della Cooperativa Gruppo78 e della Caritas, ha potuto vivere un'esperienza ricca e intensa di emozioni, sulle strade e luoghi dove ha trascorso la sua vita San Francesco.

Sostenuti da un positivo entusiasmo, il gruppo, guidati dall'instancabile don Alessio e coadiuvato dalla referente della Cooperativa Gruppo78 Federica e dal responsabile della Caritas Cristian, ha intrapreso il viaggio verso Assisi. Durante il viaggio, la vulcanica animazione della collaboratrice del Gruppo78 Ketty, ha intrattenuato tutti i partecipanti con una tombola. Supportata dalle assistenti Michelle ed Emma, ha fatto trascorrere momenti di gioia e spensieratezza. Del Gruppo78 fa parte anche Alessandro che ha deliziato con la sua bellissima voce i pellegrini, proponendosi in un repertorio stimolante e variegato.

La permanenza ad Assisi ha permesso di visitare i luoghi più importanti e significativi dove il santo ha vissuto. Storia, arte e spiritualità hanno accompagnato i visitatori, nel percorso che li ha portati ad ammirare: la bellissima Basilica dedicata a S. Chiara dove è riposto il Crocifisso del sec. XII che parlò a San Francesco; il luogo dove San Francesco è nato (San Francesco Piccolino). Oltre a questi siti il gruppo ha potuto visitare anche la Cattedrale di Assisi dedicata a San Ruffino e la Chiesa di S. Maria Maggiore dove si trova la tomba di Carlo Acutis.

Grandi emozioni il gruppo le ha vissute con la visita alla Basilica inferiore e Superiore di San Francesco. Con la preziosa guida di padre Mario che, mediante una ricca e immensa conoscenza storica, artistica ma soprattutto spirituale, ha fatto vivere ed apprezzare a tutti la magnificenza e grande ricchezza dei dipinti che ornano la Basilica.

Altro luogo che ha catturato l'attenzione dei pellegrini è stato il monastero di S. Damiano.

A coronare questo bellissimo pellegrinaggio, va sottolineato il buon clima che si è venuto ad instaurare fra tutti i partecipanti. L'affiatamento spontaneo che si è creato ha dato vita ad una perfetta integrazione fra tutti. Da evidenziare come le persone appartenenti al Gruppo78, sono state seguite con amorevole dedizione e grande professionalità da responsabili e collaboratrici.

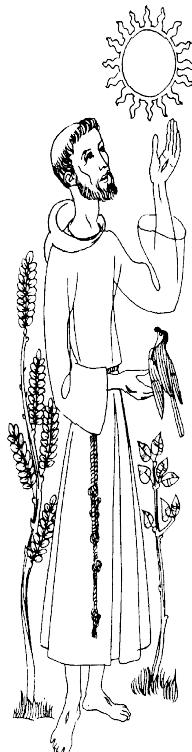
Dei pellegrini faceva parte anche una signora di 94 anni, in carrozzina, accudita dalle figlie ma anche dalla disponibilità di tutto il gruppo.

A conclusione del viaggio, tappe d'obbligo sono state: la Basilica di Santa Maria Maggiore con visita alla Porziuncola, dove San Francesco ha trovato la sua vocazione e, sulla strada del ritorno, La Verna, luogo dove il santo di Assisi ha ricevuto le stimmate.

A conclusione di questo breve articolo non resta che rimarcare la bellissima esperienza spirituale; la fratellanza vissuta con tutti i partecipanti, ma soprattutto la grande umanità che ogni pellegrino ha condiviso anche con i fratelli più deboli. Un sincero ringraziamento a don Alessio, alla referente della Cooperativa Gruppo78 Federica e al referente della Caritas Cristian, per aver organizzato e dato questa opportunità.

Un partecipante

3





Inaugurazione organo restaurato

Circa cinquanta coristi appartenenti ai cori S. Francesco, di Chizzola e giovanile della domenica sera, alcuni strumenti a fiato, un violino e soprattutto l'organo restaurato collocato in chiesa San Giovanni hanno reso particolarmente solenne la celebrazione della S. Messa delle 9.30 di domenica 30 marzo. Presenti pure Claudio Soini presidente del Consiglio Provinciale, Michela Speziosi Vicesindaco e Maurizio Maffei presidente della Cassa Rurale Vallagarina oltre ad un folto gruppo di bambini di terza elementare che sabato 5 aprile vivranno la "Festa del perdono", Prima Confessione.

Durante la celebrazione eucaristica sono stati ricordati i maestri che negli anni hanno accompagnato all'organo la preghiera della comunità: Gino Marani, Enzo Cumer, Mario Trainotti, Giorgio Magalini ora nella Casa del Padre; Angelo Giorgi, Flavio Vicentini, Luca Magalini, Joel Aldrichttoni che tra organo e tastiere continuano il loro prezioso servizio anche di direzione di coro insieme ad Alberto Pinter che con l'aiuto della moglie Daniela e della chitarra anima con canti giovanili la S. Messa.

All'organo il maestro Stefano Rattini che per molti anni ha prestato servizio nel duomo di Trento soprattutto durante le celebrazioni più solenni, ha deliziato i presenti con variazioni senza spartito sottolineando con la musica l'intensità dei vari momenti.

Al termine della celebrazione, dopo i saluti delle autorità intervenute ed il ringraziamento del parroco don Alessio, Rattini ha illustrato, con dovizia di particolari, come è costruito questo organo: le canne più lunghe sono alte cinque metri e producono un suono molto grave, la più corta è di un solo centimetro e mezzo ed ha un suono molto acuto. L'aria, prodotta da un elettroventilatore, dal mancine passa al somiere (una specie di grande cassa) che distribuisce l'aria alle canne. L'emissione dei suoni viene regolata dalla consolle (tastiere, dette anche manuali, registri che comandano le rispettive canne, pedaliera...) alle canne tramite un collegamento elettrico. È stato tanto istruttivo quanto emozionante sentire la differenza tra i vari registri: flauto, tromba... e gustare il pieno dell'organo lasciandosi avvolgere dalla musica. Il maestro ha spiegato che fino al 1800 veniva suonata musica tratta da opere per esempio di Verdi, poi con papa San Pio X si è iniziato a scrivere musica liturgica. Al termine dell'interessante spiegazione il maestro Rattini ha fatto ascoltare ed apprezzare ai fedeli "Toccata e fuga in Re minore di J. S. Bach", un applauso scroscIANte ha ringraziato di cuore l'organista per averci fatto gustare la meraviglia di questo strumento restaurato.

Una curiosità storica: dal 1879 fino sicuramente al 22 dicembre 1882 il nostro famoso musicista Giacomo Sartori fu organista ufficiale nella chiesa S. Maria Assunta. Questo risulta da una lettera di Sartori nella quale chiese un aumento di stipendio, che gli fu negato.

Altro squarcio di storia; il 25 gennaio 1928 fu stipulato un contratto di lire 35.500 tra Vincenzo Mascione di Cuvio (Varese) e mons. Basilio Anzelini, allora parroco di Ala, per la costruzione del nuovo organo per la chiesa S. Maria Assunta, interamente pagato dai parrocchiani.

Il restauro del 2024 è costato euro 38.000 di cui 24.900 coperti da un contributo della Provincia di Trento. Arriverà un contributo dalla Cassa Rurale Vallagarina, mentre alcuni privati hanno già devoluto offerte per questa importante opera.

Speriamo di goderci a lungo l'affascinante suono dell'organo durante le celebrazioni liturgiche e magari in qualche concerto!

Maria Luisa

Il Circolo Acli di Ala è un luogo pieno di vita e progetti! Grazie all'energia dei giovani e all'esperienza dei membri più anziani, stiamo realizzando tante iniziative per aiutare la nostra comunità. È stata ristrutturata la sala più grande, dove per anni si è riunito il Circolo anziani e pensionati e prima ancora faceva prove il "Coro Arcobaleno". Ora stiamo rendendo più accoglienti la sala piccola ed il bagno, per ospitare al meglio le attività di associazioni e cittadini. A inizio anno, la sala grande ha ospitato un corso di formazione politica, in collaborazione con la parrocchia e la diocesi. Dallo scorso mese di marzo, in quella sala, trenta cittadini stranieri stanno frequentando con profitto un corso di italiano tenuto da Daria, insegnante volontaria, socia del Circolo. Durante tutto l'inverno l'interessante iniziativa di "aiuto-compiti" promossa da Noi Oratorio Ala è stata ospitata nelle due sale a piano terra della sede, dove riscaldare costa meno che in oratorio e la suddivisione dei ragazzi con i docenti è più semplice. La sinergia tra associazioni ha permesso ad Acli con il prezioso aiuto di Noi Oratorio di svolgere presso la struttura dell'oratorio la "festa del papà" per valorizzare questa importante figura familiare e per dare modo a genitori e bambini di "pasticciare insieme", di trascorrere un pomeriggio diverso, mettendo al centro la preziosità della famiglia, come progettiamo da alcuni anni con la "festa dei nonni" di inizio ottobre. Famiglia che a volte ha bisogno anche di districarsi tra le tante offerte del mondo economico, ecco quindi il "Corso di educazione finanziaria" dal 24 marzo al 14 aprile. Di attualità gli argomenti: Bilancio familiare e gestione economica quotidiana; L'ABC degli strumenti finanziari ed il credito; Come gestire il proprio risparmio, con quali strumenti? La finanza come strumento di sviluppo di comunità; La previdenza complementare. Inoltre Acli Trento offre consulenza gratuita con il progetto "Riparto" per chi ha problemi economici. Porteremo avanti un approfondimento con la parrocchia per facilitare, attraverso una rete sempre più ampia, un approccio di aiuti concreti a supporto di difficoltà riscontrate. L'assemblea annuale dei soci è stata un momento di grande entusiasmo, grazie anche a un video sull'80° delle Acli con le parole di Papa Francesco, il quale ci ha ricordato, con il suo bel messaggio, che le Acli si distinguono per uno stile che raccoglie cinque caratteristiche fondamentali: ascolto, prossimità, impegno, solidarietà e sussidiarietà. Abbiamo anche premiato Nello ed Elena che hanno dato tanto al Circolo ed alla comunità. A Claudio Azzolini è stato dato il titolo di presidente emerito per i suoi 50 anni di presidenza. Un bel momento, con i giovani coinvolti per un simbolico scambio intergenerazionale. Giovani che stanno organizzando un cineforum. Stiamo preparando la festa del 1° maggio. A breve riprenderà anche il corso di ricamo. Abbiamo tanti progetti ambiziosi, come la ristrutturazione della Casa Acli, abbiamo bisogno del vostro sostegno, di persone che abbiano voglia di impegnarsi per aiutare gli altri. Abbiamo tante idee e tante possibilità per coinvolgervi e farlo. Vi invitiamo a portare le vostre idee, la vostra passione e la vostra energia al servizio del Circolo e della comunità. Ogni persona è un dono prezioso, insieme possiamo creare un progetto meraviglioso che cambierà in meglio la nostra comunità. Vi chiediamo di credere in noi e di essere ancora uniti in questo bellissimo percorso. È un cammino che richiede impegno, ma che dà tanta gioia e soddisfazione. Insieme, possiamo costruire un futuro di aiuto reciproco, inclusione e speranza per tutti. C'è ancora la possibilità di sottoscrivere o rinnovare il tesseramento. Per informazioni su attività e tesseramento potete contattare il numero cellulare del Circolo 371 4455887

il presidente Massimo





DOMENICA DELLE PALME
13 aprile
GESÙ ENTRA A GERUSALEMME

Marani:

ore 8.00 S. Messa

Ala:

ore 9.30 processione da chiesa S. Francesco
verso S. Giovanni e S. Messa

ore 17-18 Adorazione eucaristica

ore 18.00 S. Messa

Chizzola

ore 10.15 S. Messa con processione

ore 15-16 Adorazione eucaristica

Pilcante

ore 10.15 S. Messa con processione

ore 20-21 Adorazione eucaristica

S. Margherita

ore 10 S. Messa con processione

ore 20-21 Adorazione eucaristica

Serravalle

ore 9 S. Messa con processione

ore 14.30-15.30 Adorazione eucaristica

LUNEDÌ SANTO

14 aprile

Ala

ore 8.30 S. Messa e
Adorazione Eucaristica

Chizzola,

ore 17.00 Adorazione Eucaristica

ore 18.00 S. Messa

S. Margherita e Serravalle

ore 8.00 S. Messa e
Adorazione Eucaristica

Pilcante e Serravalle

ore 20-21 Adorazione Eucaristica



MARTEDÌ SANTO

15 aprile

Ala

ore 8.30 S. Messa e Ador. Eucaristica

Chizzola

ore 20.00 celebraz penitenziale comunitaria

S. Margherita

ore 8.00 S. Messa e Ador. Eucaristica

MERCOLEDÌ SANTO

16 aprile

Ala

ore 8.30 S. Messa e Ador. Eucaristica

Pilcante e S. Margherita

ore 8.00 S. Messa e Ador. Eucaristica

Ala - S. Francesco

ore 20.00 celebraz penitenziale comunitaria

Serravalle

ore 20-21 Adorazione Eucaristica



GIOVEDÌ SANTO

17 aprile

CRISTO SACERDOTE

ISTITUISCE IL SACRAMENTO
DELL'EUCARISTIA

cattedrale di Trento

ore 9.00 Messa del Crisma
e benedizione degli olii

Ala, Pilcante, S. Margherita

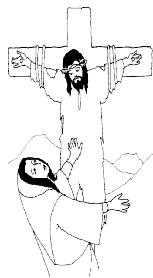
ore 20.00 Celebrazione della Cena del
Signore (al termine Adorazione
Eucaristica)

Le offerte raccolte stasera, vanno a sostegno
dei missionari trentini nel mondo.

CELEBRAZIONI LITURGICHE DELLA
SETTIMANA SANTA 13 – 20 aprile

VENERDÌ SANTO
18 aprile
CRISTO VERO AGNELLO PASQUALE

Ala
ore 8.30 preghiera delle Lodi
ore 15.00 **Via Crucis**
ore 20.00 Celebrazione della
Passione e Morte del Signore
Chizzola e S. Margherita
ore 20.00 Celebrazione della
Passione e Morte del Signore
Pilcante e Serravalle
ore 15.00 Celebrazione della
Passione e Morte del Signore
ore 16-17 Confessioni individuali



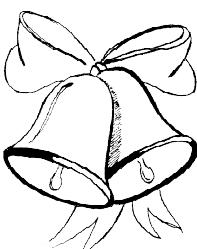
DOMENICA DI PASQUA
20 aprile
PASQUA DEL SIGNORE: NUOVA CREAZIONE,
NUOVA VITA IN CRISTO RISORTO

S. Messe
ore 8.00 *Marani*
ore 9.00 *Serravalle*
ore 9.30 *Ala - S. Giovanni*
ore 10.00 *S. Margherita*
ore 10.30 *Chizzola e Pilcante*,
ore 17.00 *Ronchi*
ore 18.00 *Ala*



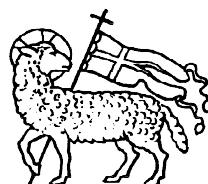
Le offerte raccolte oggi sono pro Terra Santa

SABATO SANTO
19 aprile
BATTESIMO E CONFESIONE
SONO IL NOSTRO MORIRE
E RISORGERE CON CRISTO



Ala
ore 8.30 preghiera delle Lodi
ore 9-11 Confessioni individuali
ore 15-18 Confessioni individuali
ore 20.30 **Veglia Pasquale**
Chizzola
ore 9-11 Confessioni individuali
Chizzola e S. Margherita
ore 20.30 **Veglia Pasquale**
S. Margherita
ore 14-15 Confessioni individuali

LUNEDÌ DELL'ANGELO
21 aprile
S. Messe:
ore 9.00 *Ala, Chizzola, Pilcante e Serravalle*





ATTIVITÀ PER L'ESTATE 2025

ATTIVITÀ DIURNA DI GIOCO e CATECHESI all'oratorio di Ala*

ETÀ: 3° elementare

CALENDARIO: **da lunedì 16 a venerdì 20 giugno** all'oratorio di Ala.

ORARIO: dalle 8.00 (possibilità di anticipo alle 7.30) fino alle 16.00

QUOTA: 70€ a settimana (comprende: pranzo e due merende).

ISCRIZIONE: preiscrizione fino al 11 maggio versando caparra di 20€, possibilità di aggiungersi fino a esaurimento posti - rivolgersi in canonica; l'attività si farà con un minimo di 15 iscritti.

ATTIVITÀ DIURNA DI GIOCO e CATECHESI ad Ala in canonica (ex convento)*

ETÀ: 4^a e 5^a elementare

CALENDARIO: **da lunedì 23 a venerdì 27 giugno** all'ex convento di Ala.

ORARIO: dalle 8.00 (possibilità di anticipo alle 7.30) fino alle 16.00

QUOTA: 70€ a settimana (comprende: pranzo e due merende).

ISCRIZIONE: preiscrizione fino al 11 maggio versando caparra di 20€, possibilità di aggiungersi fino a esaurimento posti - rivolgersi in canonica.

CAMPEGGI A PRABUBOLO

ETÀ: 1^a e 2^a media*

CALENDARIO: **da domenica 15 a sabato 21 giugno**

QUOTA: 150€

ISCRIZIONE: preiscrizione fino all' 11 maggio versando caparra di 50€, possibilità di aggiungersi fino a esaurimento posti - rivolgersi in canonica.

ETÀ: 3° media e 1° superiore*

DATE: **da domenica 6 a sabato 12 luglio**

QUOTA: 150€

ISCRIZIONE: preiscrizione fino all' 11 maggio versando caparra di 50€, possibilità di aggiungersi fino a esaurimento posti - rivolgersi in canonica.

* per chi iscrive il secondo o terzo figlio ci sarà la riduzione di 20 € a figlio oltre il primo



ORATORIO DI ALA per queste attività informazioni **durante le attività di oratorio (sabato pomeriggio e aiuto compiti)**, si darà precedenza a chi frequenta abitualmente l’Oratorio.

- Grest all’oratorio di Ala **da lunedì 30 giugno a venerdì 25 luglio**
- Campeggio a Prabubolo organizzato dall’Oratorio per ragazzi delle elementari e medie – **da domenica 27 luglio a sabato 2 agosto**

ATTIVITÀ PER RAGAZZI CHE HANNO CONCLUSO LA TERZA MEDIA E ADOLESCENTI

ESPERIENZA DI SERVIZIO:

1. **ai bambini e ragazzi** nelle attività estive (dalla terza elementare alla seconda media durante le attività di catechesi in canonica, all’oratorio ed in campeggio a Prabubolo)
2. di trascorrere una **settimana di volontariato diurna a Ronchi** da lunedì 23 a venerdì 27 giugno insieme agli ospiti della Cooperativa Gruppo 78
Preiscrizione entro l’11 maggio; maggiori informazioni in canonica (333-6157660)

SETTIMANA RESIDENZIALE di volontariato alla Casa della Provvidenza S. Antonio vicino a Padova esperienza di servizio a persone adulte con problemi di handicap e disabilità

DATE: **da domenica 3 a sabato 9 agosto**

ETÀ: **dai 14 anni in su**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 30€

ISCRIZIONE: preiscrizione fino all’11 maggio

CALENDARIO/DESCRIZIONE: il servizio sarà dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 18. La Casa ospita circa seicento ospiti ed è ben strutturata e organizzata, ha anche un’area per i volontari che al temine del servizio possono condividere e rilassarsi.

I posti sono limitati, solo 20!

PER I RAGAZZI CHE HANNO CONCLUSO
LA 3^a MEDIA a giugno 2025:

dopo il campeggio dal 6 al 12 luglio, ogni 15 giorni un’uscita o momento insieme, come gita alla Ponale e attraversata del Lago fino a Limone, attraversata a piedi dal rifugio Zugna, Passo Buole, Prabubolo, uscita a Sarmeola.





VIAGGIO A TORINO ...dove operavano i Santi Sociali Cronistoria poetica 19-21 marzo 2025

*Ogni viaggio lo vivi tre volte, quando lo sogni, quando lo vivi
e quando lo ricordi (ETLI Ala)*

Dopo un po' di suspanse... siamo in pochi... sì, no, ... sì... finalmente si parte per Torino. Appena salita in corriera, mi meraviglio: ci sono due posti a testa, la parte in fondo libera... subito in quattro donne ci accomodiamo e per noi sembra proprio una suite.

Arrivati a Torino, camminiamo per bene, ammiriamo gli immensi spazi verdi alberati, parchi, viali diritti, lunghi e larghi, piazze, portici con negozi storici, palazzi nobiliari antichi e moderni, tutti uguali, a destra e a sinistra. I palazzi hanno tutti tetti con abbaini, balconcini sfasati per riparare dalla pioggia... tutto scopiazzato dai Francesi, ci dice la nostra guida torinese Chiara. Il monumento più alto rappresenta Vittorio Emanuele II, denominato "il Re sui tetti".

Visitiamo il Museo Egizio, il più antico del mondo, che ci insegna come i nostri avi ci abbiano lasciato in eredità, conservati nel tempo, reperti costruiti con fatica, sudore, tenacia, impegno. Custodisce una collezione di oltre 40.000 reperti storici, di cui 3.300 esposti nelle sale. La straordinaria raccolta di statue, papiri, sarcofagi, oggetti di vita quotidiana offre a noi un viaggio nel tempo a 4.000 anni fa di storia, arte, archeologia, ricerca e scrittura. Immaginiamo nel '600 la carrozza trainata da cavalli che arriva alla Villa della Regina, dimora immensa con giardini, fontane e panorama mozzafiato, da dove i regnanti potevano avere il controllo della città.

Alla bellissima Chiesa della Consolata, dove è sepolto S. Giuseppe Cafasso, sono attrata da un quadretto. C'è scritto... divertimento - commozione per una storia a lieto fine, bontà e costanza conquistano anche i cuori più duri... Si dice più recente il dipinto con il ritrovamento dell'immagine della Consolata da parte del cieco di Briancon il 20/06/1104, che sostituisce il dipinto settecentesco molto rovinato.

Proseguiamo la visita al Duomo che custodisce la Sacra Sindone e la tomba del Beato Pier Giorgio Frassati. Qui si respira aria di Pace, Serenità; si prega col cuore.

A pochi passi dal Duomo si trova la Chiesa di San Lorenzo, meravigliosa, stupenda, progettata dall'architetto sacerdote Guarino Guarini, dell'ordine dei Teatini, un capolavoro assoluto, barocco. Le arcate e la cupola incantano. Il tema predominante è la Luce. (Dio). In basso assenza di luce, che rappresenta la vita terrena dell'umanità. La cupola è ottagonale; sulla cupola è visibile un fiore a otto petali, numero che simboleggia l'infinito, giorno perfetto, senza fine. Estasiati ammiriamo i dipinti nascosti che si vedono solo in giorni particolari, all'apparire di un raggio di sole, l'immagine di Dio Padre e Gesù Redentore.

Si prosegue per la Basilica di Maria Ausiliatrice, opera di grande valore artistico, da incanto, come la Madonna dietro l'altare maggiore. San Giovanni Bosco ha voluto questa chiesa con tutto il cuore, con tutto l'Amore per i ragazzi e le genti di tutto il mondo. Nei cortili sembra di respirare il suo sogno di Amicizia, Amore, Premura, Bontà, Simpatia, Gioia e Divertimento.

Per ultima visita alla Venaria Reale, residenza sabauda, patrimonio UNESCO dal 1997, 80.000 metri quadrati di reggia con stanze altissime, enormi, con pezzi che sono vere opere d'arte e che

raccontano la storia di questa grandiosa residenza che fu una delle più importanti corti d'Europa. Molto bello l'immenso complesso delle scuderie, le fastose decorazioni, il percorso espositivo dedicato alla vita dei Savoia. Fuori dalla Reggia ettari di giardini e la spettacolare Fontana del Cervo. Siamo tutti grati per questo viaggio meraviglioso, un'esperienza reale, vissuta anche se per poco tempo, sogni che resteranno nei nostri cuori.. Alla Reggia di Venaria la bellezza supera l'immaginazione.

Pernottiamo a Rosta, all'*Hotel Des Alpes* (è tedesco per caso?) A parte lo scherzo è un posto tranquillo, dove tutto procede a gonfie vele. La ristorazione è di qualità in tutti i ristoranti: *La Badessa*, *Il Vicolo*, *Passami il sale*. Sugli scalini di quest'ultimo ristorante mi ha colpito la frase: "In questa casa si entra come ospiti e si esce come amici."

Non si può non andare a Torino senza aver assaggiato almeno una volta il "*Bicerin*" e i gianduiotti. Grazie al nostro bravo autista Antonio Trevisani. Con noi in questi giorni felici la nostra carissima, premurosa, simpatica Antonella e il capogruppo, guida sapiente e precisa, don Giampaolo Tomasi.

È ora di tornare a casa... ci siamo divertiti un sacco, abbiamo scherzato, parlato, cantato.

Saluti e abbracci a tutti *GRAZIE!* Con simpatia e affetto

Mariuccia Miori

Dalla preghiera dei bambini prima della scuola. La mia esperienza come lettrice del momento di preghiera mattutina del periodo quaresimale con i bambini

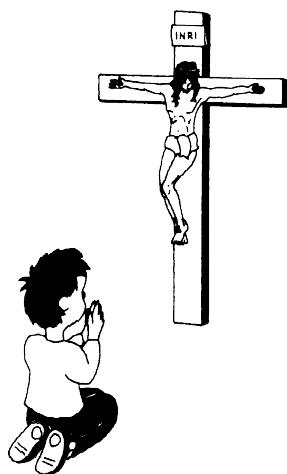
Negli ultimi due anni questo momento è stato tenuto dalla maestra Maria Grazia e io vi partecipavo come "auditrice", per piacere personale e spunto di riflessione. Quando Maria Grazia mi ha chiesto di svolgere io questa mansione, ero preoccupata, perché non ero certa di essere all'altezza, poi mi sono lasciata trascinare dall'entusiasmo che i bambini e le bambine, quotidianamente mi hanno trasmesso.

Ci incontriamo nella chiesa di San Francesco alle 7.30. Scambiamo due chiacchiere sulla giornata, su quanto sarà impegnativa, poi alle 7.35 iniziamo, salutando il Signore con il segno della Croce. Il nostro viaggio è partito parlando del Giubileo della speranza, del significato della parola "Giubileo" e sull'importanza di quest'anno per i Cattolici. Successivamente mi sono dedicata alla lettura del

libro "Incontri speciali con Gesù" dove vengono raccontati episodi della vita di Gesù confrontati con la vita di oggi. Nelle ultime settimane mi sono concentrata sulla lettura di alcune parabole, al termine delle varie letture, oltre alla spiegazione, c'è un momento in cui i bambini intervengono spontaneamente. Quotidianamente viene uno di loro ad aprire il "Calendario della Quaresima" in cui sono riportati consigli vari, dalla preghiera per chi sta poco bene, all'aiutare in casa.

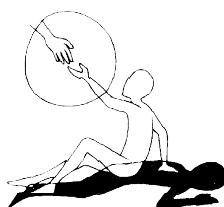
Non so se tutti i presenti abbiano ben colto il significato del messaggio che ho voluto loro trasmettere, ma sono fiduciosa che, esattamente come il semino di sesamo, qualche mia parola sia entrata nel loro cuore e riesca a crescere in loro, portando buoni frutti.

Maestra Mariangela





**Confessioni individuali
Settimana Santa**



Venerdì santo:

ore 16 - 17 S. Margherita (*d. Stefano*)
ore 16 - 17 Serravalle
(*d. Alessio-d. Giovanni*)

Sabato santo:

ore 9 - 11 Ala (*d. Giampaolo*)
ore 9 - 11 Chizzola (*d. Giovanni*)
ore 14 - 15 S. Margherita (*d. Stefano*)
ore 15 - 18 Ala (*d. Alessio*)

**Confessioni comunitarie
bambini e ragazzi**

Lunedì 7 aprile ore 16 Ala - S. Francesco
per 4° e 5° primaria e medie

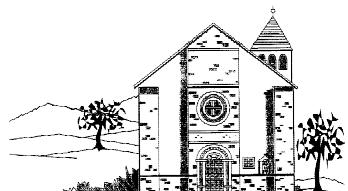
Martedì 8 aprile ore 17 Chizzola
per U.P. S. Paolo

**Confessione comunitaria
per tutti**

Martedì 15 aprile ore 20
Chizzola

Mercoledì 16 aprile ore 20
Ala - S. Francesco

10 aprile
ore 18
al santuario di
S. Valentino
S. Messa
in memoria



del fallito bombardamento
a Marani in loc. Soini

Se il buon giorno si vede dal mattino,
il prosegoo lascia ben sperare!

Don Alessio ha proposto ai suoi parrocchiani il servizio alla mensa del povero di Rovereto.

Si tratta di una realtà iniziata nell'autunno del 2023 presso la struttura del Portico, organizzata dalla Caritas, per rispondere alle richieste di un pasto, per tutte quelle persone bisognose: senza tetto, senza lavoro, separati...

Fino allo scorso gennaio, si trattava di offrire un cestino, con due panini, un frutto e del tè caldo che potevano essere consumati in una sala della stessa struttura.

Da febbraio 2025, invece, grazie alla collaborazione con il comune di Rovereto e in particolare con l'assessora Miorandi, all'interno della casa Vannetti si è ricavato uno spazio adibito a sala da pranzo arredata con tavoli e sedie, uno scaldavivande e tutto il necessario per una mensa vera e propria.

Alla richiesta di don Alessio i parrocchiani hanno risposto in massa, pronti a rimboccarci le maniche. E così che in men che non si dica si è costituito un gruppo di almeno una cinquantina di persone che a breve completerà una formazione per mettersi in regola con le norme di igiene alimentare HACCP e poi presterà il proprio servizio presso la mensa.

Da aprile quindi, due cene al mese saranno completamente gestite dalla parrocchia di ALA che penserà alla preparazione del pasto (un primo caldo e una verdura), alla distribuzione, alla gestione della sala ed alle relative pulizie. Ci ha davvero stupiti positivamente questa grande disponibilità e cogliamo l'occasione per ringraziare davvero tutti per l'offerta generosa di mettersi a disposizione del prossimo!

Liviana

CICLOSTILATO IN PROPRIO